

**Sentenza n. 122/2026**

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA

Nelle persone dei seguenti Magistrati:

Domenico Guzzi

Presidente

Filomena Maristella

Primo Referendario

Guido Tarantelli

Primo Referendario – relatore –

nella pubblica udienza del giorno **25 marzo 2026** ha posto in decisione la seguente

SENTENZA

Nel giudizio in materia di conto iscritto al n. **24106** del registro di Segreteria, relativo al conto giudiziale n. **37432** reso da Francesco Citriniti (CTRFNC59R20G439B), in qualità di agente contabile (riscossore ticket) dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro - ora Azienda Sanitaria Renato Dulbecco - (01991520790), per l'esercizio finanziario 2019.

Esaminati gli atti e i documenti del giudizio;

nella pubblica udienza del 25 marzo 2026, uditi per l'ufficio del pubblico ministero il dott. Pasquale Pedace e l'agente contabile che concludevano come da verbale di udienza; nessuno è comparso per l'amministrazione.

PREMESSO IN FATTO

1. Con relazione n. 139/2024, il Magistrato designato ha rappresentato gli esiti della revisione, i quali possono essere ricondotti ad una sostanziale regolarità formale della gestione e, nel merito, alla corrispondenza dei dati contabili accertata, per le riscossioni, tramite comparazione tra i dati inseriti sul conto

	giudiziale ed il “totale riscontrato” del giornale di cassa e della prima nota cassa	
	(è stato segnalato un lievissimo scostamento nelle riscossioni pari ad € 0,10);	
	per i versamenti in tesoreria (verificata solo per la parte relativa al contante nel	
	presupposto che i pagamenti effettuati tramite POS e bonifici sono transitati di-	
	rettamente presso la tesoreria aziendale), con la perfetta simmetria tra gli im-	
	porti registrati sul conto giudiziale ed i riepiloghi delle operazioni effettuate da	
	SICURTRANSPORT, il partitario dell’azienda ospedaliera, e una tabella riep-	
	logativa predisposta dall’agente contabile.	
	Il magistrato istruttore ha segnalato la mancata rendicontazione di incassi, rela-	
	tivi al mese di agosto, dell’importo pari ad € 7.709,53, consegnati all’ufficiale	
	giudiziario il quale ha provveduto al pignoramento della somma a seguito di	
	sentenza n. 32/2019 del Tribunale civile di Catanzaro.	
	2. Con decreto presidenziale n. 315 del 29 novembre 2024, regolarmente co-	
	municato, unitamente alla relazione del Magistrato designato, all’amministra-	
	zione e, per il tramite di quest’ultima, all’agente contabile ed al P.M., dato atto	
	che in data 29/11/2024 il Presidente della Sezione non aveva ritenuto di aderire,	
	ai sensi dell’art. 146, comma 2, c.g.c., alla richiesta di discarico immediato, è	
	stata fissata l’udienza di discussione del giudizio per il giorno 17 settembre	
	2025.	
	3. Con ordinanza n. 102/2025 venivano rimessi gli atti al magistrato istrut-	
	tore per approfondimenti a seguito della mancata adesione di discarico imme-	
	diato.	
	4. Il magistrato istruttore, ad esito di approfondimenti istruttori ed in rispo-	
	sta alle specifiche richieste formulate in ordinanza, chiariva quanto segue.	
	1) Corrispondenza riscossioni indicate sul conto con ricevute di riscossione.	
	2	

	A seguito di richiesta all'agente contabile di riconciliazione, questo vi ha prov-	
	veduto con riferimento ai dati contabili giornalieri, onde confermare il totale	
	mensile dichiarato di euro 227.270,02, fornendo adeguata documentazione	
	esplicativa. La relazione indica che la verifica effettuata conferma la corrispon-	
	denza tra:	
	• i dati esposti nel conto giudiziale;	
	• le risultanze delle scritture contabili (giornale di cassa e prima nota);	
	• il totale delle ricevute emesse risultanti dal sistema informatico aziendale.	
	Gli elementi di riconciliazione accertati sono:	
	• la congruenza del totale, l'importo di € 227.270,02 risulta confermato dalla	
	somma delle ricevute emesse nelle singole giornate del mese di riferimento;	
	• la giustificazione delle discrepanze, le eventuali differenze tra ricevute fisica-	
	mente prodotte e totale contabilizzato sono state motivate e documentate me-	
	diante prospetto giornaliero riportante:	
	• numero ricevuta	
	• data e orario dell'operazione	
	• operatore responsabile	
	• operazioni di annullamento e/o rimborso	
	• la corrispondenza con i risultati attesi, i dati esposti dall'agente contabile cor-	
	rispondono esattamente a quelli indicati nel " <i>File Excel verifica ricevute presta-</i>	
	<i>zioni specialistiche Novembre 2019</i> " alla voce "RISULTATI ATTESI", predi-	
	sposto dalla Corte.	
	L'agente contabile ha quindi adempiuto all'opera di riconciliazione richiesta,	
	confermando il totale mensile dichiarato e fornendo motivazione delle opera-	
	zioni che hanno determinato lo scostamento tra ricevute fisicamente disponibili	
	3	

	e totale contabilizzato, in conformità alle procedure di annullamento e rimborso	
	gestite dal sistema informatico aziendale.	
	2) Effettivo incameramento pagamenti telematici.	
	I pagamenti effettuati con POS risultano ammontare complessivamente ad euro	
	786.277,97, come in atti da n° 12 documenti riportanti estrazione dati bancari	
	di tesoreria mensili prodotti con prot. 7429 del 15 marzo 2021 in risposta a nota	
	istruttoria.	
	Questi recano dettagli delle singole operazioni di versamento da parte	
	dell'utenza e la cui somma coincide con il dato atteso.	
	Posto che gli estratti di c/c bancari, anch'essi in atti, ricomprendono sia gli in-	
	troiti delle casse TICKET che quelli relativi agli sportelli ALPI, raggruppando	
	le operazioni di incasso per giornate, e che quindi non è risultata possibile	
	un'eventuale ulteriore verifica di corrispondenza con il dettaglio dei pagamenti	
	riportato nella documentazione bancaria precedentemente citata, è stata chiesta	
	la produzione di un'attestazione congiunta azienda/tesoriere, che confermasse	
	l'entità dei pagamenti telematici in argomento.	
	L'agente contabile ha fornito riscontro alla richiesta formulata, producendo l'at-	
	testazione congiunta richiesta.	
	È stata acquisita agli atti l'attestazione rilasciata congiuntamente dall'istituto te-	
	soriere e dalla SOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie che assevera for-	
	malmente l'effettivo incameramento delle transazioni per la complessiva	
	somma di € 786.277,97, come contabilizzata ed indicata sul conto giudiziale	
	anno 2019. L'attestazione conferma che l'importo di € 786.277,97 corrisponde	
	alla quota di competenza dell'agente contabile sul maggiore ammontare com-	
	plessivo degli incassi POS aziendali (€ 1.252.106,73), rilevato nel medesimo	
	4	

	esercizio. Le somme sono transitate direttamente sul conto corrente n.	
	000000218010 intestato all'azienda, come documentato dagli estratti conto pro-	
	dotti agli atti.	
	Sul punto, dunque, il magistrato istruttore riteneva soddisfatta la richiesta for-	
	mulata con l'ulteriore nota istruttoria.	
	3) Correttezza operazione di scorporo da sentenza 62/2019 Tribunale civile di	
	Catanzaro.	
	Sul punto, la relazione rappresenta che si è chiesto di integrare la documenta-	
	zione già agli atti, costituita dalla nota del dott. Citriniti prot.2019/28200 del 19	
	agosto 2019, comprensiva del verbale di pignoramento, e l'agente contabile ha	
	provveduto all'integrazione documentale richiesta, acquisendo presso l'ufficio	
	legale aziendale e producendo agli atti tutta la documentazione necessaria alla	
	verifica della correttezza dell'operazione:	
	1. copia della sentenza n. 62/2019 del Tribunale Civile di Catanzaro (come ri-	
	portato in ordinanza);	
	2. copia dell'atto di precetto dell'avv. Antonino Matina, in rappresentanza e di-	
	fesa dell'avv. Grisolia Domenico, notificato all'azienda in data 27 maggio 2019;	
	3. documentazione attestante la conclusione della procedura esecutiva, costi-	
	tuita da:	
	• istanza dell'avv. Grisolia indirizzata al Tribunale Civile e all'Ufficio del Giu-	
	dice dell'Esecuzione per lo svincolo delle somme pignorate presso le casse	
	dell'Azienda, con dichiarazione di avvenuto pagamento delle spese e compe-	
	tenze in data 09/09/2019;	
	• provvedimento del Giudice dell'esecuzione del 17/10/2019 che, in accogli-	
	mento dell'istanza, ha dichiarato estinta la procedura esecutiva, disponendo lo	
	5	

	svincolo delle somme pignorate e la chiusura del libretto/conto intestato alla	
	procedura;	
	• assegno non trasferibile emesso da Poste Italiane in data 20/05/2022 per l'im-	
	porto di € 7.701,79 intestato all'azienda;	
	• ordinativo di incasso relativo all'incameramento della già menzionata somma	
	da parte dell'azienda.	
	La relazione evidenzia che la documentazione prodotta appare utile ad attestare:	
	la legittimità dell'operazione di scorporo, eseguita in ottemperanza a regolare	
	procedura esecutiva, la regolare conclusione della procedura con formale di-	
	chiarazione di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, il successivo svin-	
	colo e reintegro delle somme pignorate in favore dell'azienda, debitamente in-	
	cassate mediante ordinativo.	
	Pertanto, alla luce della documentazione integrativa prodotta, che completa il	
	quadro probatorio già agli atti, la relazione concludeva di poter confermare la	
	proposta di discarico già avanzata con la relazione 139/2024.	
	5. All'udienza del 25 marzo 2026, non comparsa l'amministrazione, il	
	pubblico ministero e l'agente contabile concludevano per il discarico.	
	Quindi la causa era trattenuta in decisione.	
	DIRITTO	
	6. Il Collegio, preso atto dell'approfondimento istruttorio svolto a seguito	
	dell'ordinanza n. 102/2025, osserva che la relazione ha dato riscontro a quanto	
	richiesto, operando le verifiche del caso.	
	Pertanto, viste le conclusioni del magistrato istruttore che confermano la richie-	
	sta di discarico per l'agente contabile precedentemente formulata, conforme a	
	quanto richiesto anche dalla procura regionale in udienza, giudicando	
	6	

